

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S.
 ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

CODICI

16/00031173 -

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

PUGLIA

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BR - FASANO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale di Egnazia INV. 24.232

OGGETTO: Lucerna con prese laterali.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): EGNAZIA (F 190 I SE)

 DATI DI SCAVO: Ottobre-Novembre 1969 INV. DI SCAVO:
 (o altra acquisizione) Cisterna romana campaniforme.
 Basilica episcopale.

DATAZIONE: I sec. a. C.

ATTRIBUZIONE: Produzione incerta.

 MATERIALE E TECNICA: Argilla grigia; vernice nera opaca; deco-
 razione a motivi vegetali in rilievo; lavorazione a matrice.

MISURE: Alt. 2,8; lung. 8,7; fondo: diam. 3,8.

 STATO DI CONSERVAZIONE: Priva del becco, di gran parte del ser-
 batoio, di parte della spalla, del fondo e del disco.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:


 412518 TA
 NEG. 412519 TA

 DESCRIZIONE: Disco grande, poco incavato, con foro di
 alimentazione centrale; spalla decorata da ovuli e
 palmette in rilievo; con presa laterale di forma
 triangolare; piccola ansa a nastro, impostata sul
 disco.

 La frammentarietà dell'esemplare non consente di definire
 con certezza la tipologia di questa lucerna nell'ambito
 di quelle dette "a presa laterale", sebbene possa essere
 assimilata a questo gruppo, sia dal punto di vista morfo-
 logico, sia dal punto di vista tecnico (lavorazione, qua-
 lità dell'argilla e della vernice). Il tipo di presa la-
 terale di forma triangolare, trova riscontro in una lu-
 cerna pubblicata da J. DEBERGH, Lampes antiques du "Mu-
 seo Civico" de Suse, in Bulletin de l'Institut Histori-
 que Belge de Rome, Bruxelles 1978 - 1979, pp. 70-71, L6-
 Fig. 5, (II sec. a. C. - I sec. d. C.). Per quanto riguar-
 da la decorazione, l'esemplare di Egnazia, rientra anco-
 ra nella tipologia delle lucerne ellenistiche, sia per
 la maggiore ampiezza della spalla rispetto al disco, sia
 per il motivo decorativo ad elementi vegetali.

RESTAURI: Museo Nazionale di Egnazia

ESEGUITI: 1989 - Francesco Monopoli

PROCEDIMENTI SEGUITI:

- Rimozione vecchi restauri

1 Pulitura

2 Ricomposizione

3 Integrazione lacune

4 Protezione

1 Elimino incrostazioni terrose con H₂O, bisturi e spazzolino. Elimino incrostazioni calcaree con HCl al 5%. Bagno in soluzione di bicarbonato di sodio, per eliminare il cloro sotto forma di cloruro di sodio.

2 Incollaggio frammenti pertinenti con resina sintetica e reversibile.

3 Integrazione a gesso delle lacune.

4 Protezione finale con Paraloid B 72 al 2-3%.

P.S. Per ulteriori dati consultare le schede di restauro.

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Inv. 24222 - 24231; 24233 - 24422; inoltre altri materiali non ancora inventariati.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Marina Parenti

Marta Soreusi

DATA: 15 Novembre 1989

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: Grazia Angela Maruggi.



GA

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomare in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

da la decorazione, l'esemplare di fiamma, l'entrata anco-
ra nella tipologia delle lucerne ellensitiche, sia per
la maggiore ampiezza della spalla rispetto al disco, sia
per il motivo decorativo ad elementi vegetali.